

ROCK IN PIAZZA



Il palcoscenico e il pubblico del concerto del Primo maggio in piazza San Giovanni a Roma

→ **Sul palco** Blasco, ma anche il supergruppo con Agnelli (Afterhours) e Godano (Marlene Kuntz)

→ **Ritmo & lavoro** Condurrà Castellitto, Favino leggerà Di Vittorio, sarà invitato un sacerdote

Primo Maggio riparte da Vasco dalle morti bianche e dai preti

Ci sarà Vasco a trainare il concertone del Primo Maggio, ma quest'anno l'evento va oltre: Sergio Castellitto, che condurrà, annuncia che il tema saranno le morti bianche. Sul palco il meglio del rock indipendente.

SILVIA BOSCHERO

ROMA
silvia.boschero@gmail.com

Primo Maggio: ti prendo e ti porto via. L'effetto Vasco soffia potente sulla capitale, impone il conto alla rovescia e, lo dice lui stesso nella lettera che pubblichiamo qui accanto, promette che sarà sicura-

mente una splendida giornata, nonostante la crisi (lui stesso par si sia ridotto di molto il compenso).

Saranno Vasco e il conduttore Sergio Castellitto i protagonisti assoluti, assieme al tema della serata, le morti bianche: «Tra le idee che abbiamo per sensibilizzare il pubblico a questa tragedia quotidiana - ha raccontato Castellitto - anche quella di invitare a suonare la chitarra uno dei figli di uno di queste persone che hanno perso la vita in incidenti mentre lavoravano». In programma anche una raccolta di fondi per l'assegnazione di borse di studio per i figli delle vittime sul lavoro, causa per cui Vasco Rossi ha già disposto un

contributo di 100mila euro (solitamente il rocker non pubblica queste generosità ma stavolta fa sapere che il suo scopo è quello di «sollecitare una maggiore attenzione nei confronti di un problema grave e purtroppo sottovalutato, le vittime sul lavoro»).

LA CARICA DEGLI INDIPENDENTI

La scaletta del concertone organizzato dai sindacati confederali è ancora in via di definizione ma tra le idee c'è anche quella di portare un prete sul palco: «Don Mazzi? Don Ciotti? Non so, l'importante è che sappia cantare», dice Castellitto. Già, perché è la musica la protagoni-

sta. E non solo quella di Vasco, anche se a un mese dal concerto tutti già si chiedono se il rocker fagociterà tutto il resto. Pare di no, perché la festa (dal titolo «Il mondo che vorrei», dal brano di Vasco) sarà un crescendo. I (soli) 45 minuti finali di Vasco («soprattutto per rispetto nei confronti degli altri sopiti che saliranno sullo stesso palco», fanno sapere dall'ufficio stampa) probabilmente saranno i più attesi dalla folla, ma prima ci saranno Bandabardò, Nomadi, Caparezza, Edoardo Bennato, Motel Connection e il gruppo multietnico degli inglesi Asian Dub Foundation, da sempre impegnati nel sociale.